

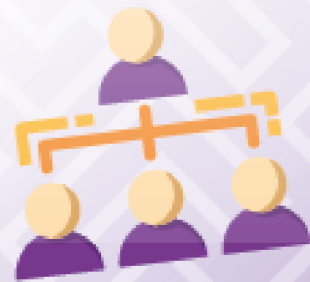


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

BAIS05300C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010705/U** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 5/3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 23** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente documento previsionale, alla luce dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico dell'IISS Luigi Russo, prof. Adolfo Marciano (Prot. 0010705/U del 14/11/2024), inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio scolastico 2025/2028, per l'annualità 2024/25, tenuto conto del patrimonio di esperienze, professionalità, progettualità, della "vision" e della consapevolezza della "mission" educativa e formativa maturate e condivise negli anni precedenti dal personale di questo Istituto, trae origine da diversi documenti, tra cui:

- 1) D.M. N. 19 del 24 giugno 2022 - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - TITOLO: "IL CANTIERE DEL DOMANI".
- 2) D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, della Nota n. 31023, del 25 settembre 2023 e della Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 - Piano dell'orientamento formativo ai sensi delle "Linee guida per l'orientamento".
- 3) D.M. 7 settembre 2024, n. 183 - Nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (in fase di aggiornamento).
- 4) Nota Operativa del MIM n. 39343 del 27 settembre 2024 inerente le Istruzioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche.
- 5) CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019/2021.
- 6) RAV di codesto istituto per il triennio 2022/25, anno scolastico 2024/25
- 7) PTOF di codesto istituto per il triennio 2022/25, anno scolastico 2024/25.

Il PTOF di Istituto per il triennio 2025/28 è concepito, progettato e predisposto come lo strumento attraverso il quale l'Istituto esplicita e dichiara alla comunità e a tutti gli stakeholders la propria identità culturale e organizzativa, oltre che i propri obiettivi in termini di istruzione, formazione ed educazione. È lo strumento attraverso il quale la scuola si propone di presentare ed illustrare, in maniera strutturata e coerente, le modalità attraverso le quali questa scuola si propone di definire il proprio curriculum, le proprie attività, la propria organizzazione logistica, l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, la promozione e valorizzazione del capitale umano costituito da studenti, docenti e personale ATA. A tal proposito, un'adeguata formazione del personale scolastico,



consente il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le professionalità presenti nell'istituto, in un'ottica di condivisione di progettualità e di consapevolezza diffusa degli obiettivi da conseguire.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le studentesse e gli studenti che frequentano l'IISS Luigi Russo si presentano appartenenti a un bacino di utenza molto vario con estrazione sociale diversa, ma accumulati dalla propensione verso percorsi di studio fortemente caratterizzanti. Infatti l'IISS Luigi Russo si compone di diversi percorsi di studio: l'Istituto professionale (articolato nei due indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale), il Liceo Musicale e il Liceo Artistico (articolato a partire dal terzo anno negli indirizzi: Architettura e ambiente, Arti figurative/Scultura, Audiovisivo e multimediale, Design/Arte del tessuto). Per l'Istituto professionale è soprattutto la propensione verso il mondo del lavoro (nei settori elettrico, elettronico, meccanico e termoidraulico) a indurre gli studenti a scegliere l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), mentre per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) è la propensione ad operare nel mondo dell'infanzia e del sociale o a proseguire gli studi soprattutto nei settori infermieristici, assistenziali e delle scienze sociali. La scelta degli studenti tra i due percorsi liceali è frutto di un'attitudine e un interesse specifici per il mondo della musica o dell'arte, senza rinunciare ad una formazione completa spendibile in ambiti scientifici e umanistici. Le esperienze formative comuni che caratterizzano il percorso formativo degli studenti sono diverse. Per gli studenti dell'Istituto professionale, l'Istituto rappresenta una possibilità importante di inserimento immediato nel mondo del lavoro, in occupazioni coerenti con il titolo di studio conseguito. Contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), le esperienze di stage e le numerose occasioni di conoscenza di aziende attinenti agli indirizzi di studio. Fondamentali nel percorso scolastico del Liceo artistico e musicale sono le numerose iniziative culturali di alto valore formativo: mostre, seminari, concorsi e concerti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) organizzati in sinergia con le Istituzioni, gli Enti locali, le associazioni, le Fondazioni, le aziende e le altre scuole sia del territorio che extraregionali. All'interno della popolazione scolastica si evidenzia il numero in crescita di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o con altre tipologie di bisogni educativi) iscritti ai diversi indirizzi dell'Istituto. Questo aumento dimostra la fiducia delle famiglie nella nostra



scuola, grazie alla solida professionalità del corpo docente nel rispondere alle esigenze di queste studentesse e studenti mediante la realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi (costruiti con numerosi laboratori, supporti informatici, sportello di ascolto, ecc.), grazie ai quali raggiungere il successo formativo. In linea con i cambiamenti sociali in atto, anche il nostro Istituto accoglie un numero crescente di alunne e alunni stranieri: si tratta di casi legati ad adozioni internazionali, migranti, partecipanti a scambi culturali attraverso l'esperienza internazionale di Intercultura. Per loro si attivano, quando necessari, corsi di lingua italiana L2 per permettere quella integrazione che non può prescindere dalla conoscenza della lingua del Paese accogliente.

Vincoli:

Un vincolo è legato alla notevole distribuzione dell'utenza sul territorio, dal punto di vista residenziale. Infatti, gli alunni e le alunne provengono da circa 15 comuni in un raggio di 30 km e questo comporta l'attuazione delle attività extrascolastiche subito dopo le lezioni, dopo una breve pausa, nel primo pomeriggio. Infatti la mancanza di un sistema di trasporti pubblici adeguati alle esigenze didattiche degli studenti, e la difficoltà dell'organizzazione di un servizio mensa che permetta di restare a scuola nel pomeriggio, ha determinato la scelta per il nostro Istituto di effettuare le attività didattiche extrascolastiche subito dopo l'ultima ora, dopo una piccola pausa pranzo, per massimo due ore di attività, in modo da consentire agli studenti il rientro presso le proprie abitazioni con il servizio di trasporto pubblico. Un altro ostacolo al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e altamente formativi è costituito dall'erronea considerazione che l'IISS Luigi Russo, destini più spazio alle discipline di laboratorio rispetto alle altre che assicurano una completa formazione disciplinare. Nel dettaglio la disamina dei quadri orari dimostra, al contrario, l'equilibrata presenza, nei curricula, di discipline teoriche, pratiche e laboratoriali. Un ultimo vincolo importante deve essere, altresì, considerato il periodo storico che la scuola italiana ha vissuto in anni recenti. L'emergenza dettata dalla pandemia se per un verso ha permesso di sperimentare nuove forme di didattica digitale e innovativa, ha portato con sé uno strascico negativo nella psiche di adulti e adolescenti che la scuola ha il dovere di non trascurare. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ha attivato uno sportello di ascolto e consulenza specialistica finanziato con i fondi derivanti dal contributo volontario delle famiglie per effettuare interventi di supporto didattico e psicopedagogico per sostenere le fragilità e supportare gli studenti, le famiglie e il personale scolastico al fine di ritrovare equilibrio e serenità.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto produttivo del territorio è molto variegato ed è legato allo sfruttamento delle risorse del mare, ma non mancano aziende specializzate nel settore della meccanica di precisione, nel settore elettrico ed elettronico, termo-idraulico, telecomunicazioni, robotica, nel settore agro-alimentare, nel commercio e nei servizi e non ultimo nel turismo, collegato alla promozione culturale e del benessere. Per quanto riguarda la disoccupazione, il fenomeno nel territorio di competenza risulta consistente, per cui fondamentale è il ruolo formativo che svolge l'Istituto. In ragione di questa diversificazione dei settori produttivi il nostro Istituto, che con i suoi numerosi indirizzi propone un'ampia offerta formativa capace di sopperire, anche se parzialmente, alle richieste del settore produttivo, si sta ulteriormente adoperando per arricchire i propri indirizzi di studio rivolgendosi anche al settore turistico, del benessere, dell'assistenza socio-sanitaria non tralasciando l'artigianato artistico che si pone come nuova realtà produttiva del territorio. Parte di queste attività di formazione sono realizzate con il supporto della Regione Puglia e della città metropolitana, grazie ai progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e del Comune che propone attività a sostegno della disabilità oltre ad offrire il patrocinio a numerose manifestazioni previste dal piano formativo dell'Istituto nel settore artistico e musicale.

Vincoli:

L'Istituto ha dovuto rivedere nel tempo la propria organizzazione formativa poiché alcuni indirizzi non sono stati più previsti dalle riforme degli Istituti professionali e dalla trasformazione degli Istituti d'arte in Licei artistici. L'Istituto soffre principalmente del limitato supporto economico da parte delle aziende del territorio e per quanto riguarda l'indirizzo professionale parzialmente, da parte degli Enti locali, nel sostenere l'organizzazione di progetti che garantirebbero una più ampia offerta di opportunità per gli studenti. Occorre anche potenziare gli accordi di Rete e Convenzioni indispensabili per assicurare una maggiore visibilità della scuola sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto è ospitato in due strutture piuttosto ampie e luminose, di recente costruzione, che



presentano spazi adeguati per ospitare le differenti attività laboratoriali (con strumentazioni di recente acquisizione e all'avanguardia), spazi per riunioni, aula magna e biblioteca in cui gli aspetti riguardanti la sicurezza sono tutti salvaguardati in entrambi i plessi. Entrambe le strutture sono dotate di palestre, aree esterne con parcheggi e spazi attrezzati per le attività motorie. Entrambi i plessi usufruiscono di rete wireless e WLAN. Gli uffici sono allocati in spazi ampi ed adeguati agli usi. Per quanto riguarda la strumentazione tecnologica a disposizione del personale e degli alunni, l'Istituto dispone di diversi laboratori di indirizzo e non (Discipline plastiche e scultoree, Disegno e modellazione 3D, Multimediale/Fotografia, Discipline pittoriche, Figurazione, Design del tessuto e moda, Metodologie operative, Scienze integrate, Programmazione, Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali, Impianti elettrici, CNC, Misure elettriche ed elettroniche, Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica, LabRPMA 4.0-Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata, Informatica, aula Immersiva, aula del Suono), di un auditorium attrezzato per concerti, di una sala di registrazione, di vari laboratori musicali (percussioni, tecnologie musicali, musica d'insieme), di vari strumenti musicali e di smartboard e LIM in tutte le aule dei due plessi, di computer connessi alla rete Wi-Fi. Sono attivi il registro elettronico e gli strumenti educativi forniti dalla piattaforma Google Workspace. Tutte le aule sono dotate di banchi monoposto rispettosi delle normative in materia di sicurezza. Ai finanziamenti statali si sommano i finanziamenti provenienti da bandi Europei che hanno consentito, tramite FSE, FSE+, FESR e PNRR, di ampliare l'offerta formativa, realizzare, dotare e implementare numerosi laboratori.

Vincoli:

Entrambi i plessi sono lontani dalla stazione ferroviaria e dalla fermata principale degli autobus, perciò la necessità di dover far uso di limitati mezzi pubblici determina frequenti ritardi nelle entrate. L'Istituto affronta questa problematica, comunicando i disservizi ai gestori delle Società di trasporto e adottando una certa flessibilità oraria per risolvere alcune situazioni di pendolarismo. In effetti dal corrente a.s. 2024/25 si è approvata la riduzione oraria della 5^a ora, passando da 60 a 50 minuti. Inoltre la scuola ha stabilito che le attività extrascolastiche non possano finire oltre le 16:30, poiché i mezzi pubblici non consentirebbero di raggiungere i comuni limitrofi in fasce orarie successive. Sicuramente notevoli sono le difficoltà che annualmente si riscontrano nella manutenzione e conservazione dei beni di cui la scuola dispone, in quanto i finanziamenti statali ed europei non coprono tutto il fabbisogno, a cui si aggiunge la manutenzione e l'acquisto di materiali di consumo che, in alcuni casi, sono costosi per la loro natura di pregio. Considerando poi la provenienza socio-economica dei nostri alunni e alunne, non è ipotizzabile l'eventualità di un incremento del contributo economico volontario a loro richiesto che, a volte, non è neanche corrisposto.



Risorse professionali

Opportunità:

La provenienza territoriale del DS ne garantisce la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una scuola complessa dovuta alla contestuale presenza di numerosi indirizzi relativi a più ordini scolastici. La continuità nell'incarico del Dirigente per tutto il triennio 2021/2024 e la sua conferma per il prossimo 2024/2027 costituiscono una ulteriore garanzia di crescita e miglioramento nelle relazioni del DS stesso con il corpo docente, con studenti e genitori, con tutto il personale scolastico e soprattutto con il territorio. I docenti consapevoli delle sfide poste loro dalla crescente complessità della scuola e delle relazioni educative che all'interno di essa si sviluppano, della presenza sempre più pervasiva delle nuove tecnologie utilizzate ampiamente dagli studenti e delle numerose innovazioni legislative introdotte di recente, hanno preso parte negli ultimi anni a numerosi corsi di formazione che gli hanno consentito di espandere le proprie competenze linguistiche (inglese), informatiche e metodologiche (anche riguardanti l'inclusione). Tutto questo ha permesso ai docenti di acquisire una solida professionalità in grado di rispondere alle esigenze di un platea sempre più eterogenea di allievi per i quali si rende indispensabile la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati al fine di favorirne il successo formativo e contrastare, in questa maniera, la dispersione scolastica. Si prevede, per il nuovo triennio 2025/28, di proseguire allo stesso modo nella formazione dei docenti promuovendo corsi di aggiornamento adeguati all'evoluzione digitale e alle nuove esigenze sempre più stringenti.

Vincoli:

Un vincolo che è oggettivamente emerso riguarda la difficoltà delle segreterie a gestire quanto di loro competenza. Il peggioramento della condizione delle segreterie è dovuto innanzitutto al sottodimensionamento, poiché non è stato assegnato, a codesta Istituzione scolastica, tutto il personale necessario, alle esigenze dell'istituto stesso. Altro problema che ha causato questa condizione è dovuto anche al turnover annuale. Quest'ultimo aspetto ha determinato l'avvicendamento di personale alla prima esperienza (quindi da formare con conseguente dispendio di energie da parte del personale coinvolto) e/o in prossimità di pensionamento. Da tutto questo ne consegue mancanza di continuità e un costante affanno delle segreterie, sia per le attività di routine di carattere ordinario e ancor più per le attività impreviste di tipo straordinario.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF dell'IISS Luigi Russo nasce dalla consapevolezza dell'importanza della scuola e della cultura come forza propulsiva per garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva, democratica e responsabile, anche in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e lavorativo. La scuola per molti dei nostri alunni e delle nostre alunne rappresenta, talora, l'unica opportunità di diventare cittadini provvisti dei mezzi necessari per realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente. Per tale motivo i principi ispiratori del presente PTOF sono individuati, innanzitutto nella Costituzione della Repubblica Italiana. L'IISS Luigi Russo si impegnerà, come indicato nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, a prestare particolare attenzione alle problematiche relative a fattori di "diversità" (di religione, di lingua, di condizione socio-economica), ad agire secondo criteri di imparzialità verso gli alunni, nel massimo rispetto di ogni opinione e sistema culturale, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali e alle situazioni di difficoltà. Un particolare impegno, inoltre, sarà dedicato alla soluzione di problematiche relative agli stranieri e agli alunni in condizione di disabilità. La scuola dovrà inoltre prevedere le opportune azioni di prevenzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, che determina l'insuccesso formativo, anche attraverso un'efficace azione orientativa. La programmazione delle attività didattiche e formative, curriculari ed extra curriculari, sarà intesa ad assicurare il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e a garantire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nel quadro degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici di ciascuna disciplina. Sarà incoraggiata la partecipazione alla gestione dell'Istituto da parte di personale, genitori, alunni nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti e nel rispetto dei ruoli e prerogative di ciascuno. La scuola avrà l'ambizione di porsi come centro catalizzatore delle migliori energie sociali e culturali del territorio, mettendo a disposizione, per quanto possibile, le proprie strutture, i propri spazi, la professionalità e l'impegno del proprio personale. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantirà la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Gli obiettivi prioritari dell'azione formativa ed educativa che l'Istituto si propone di perseguire nel triennio 2025/28 sono:



1) Contrasto alla dispersione, sia essa “esplicita” o “implicita”. La demotivazione, la disaffezione agli studi, con la conseguente dispersione scolastica e l’abbandono sono fenomeni sempre incombenti, tanto più minacciosi e pericolosi per quelle fasce di popolazione scolastica prive di un background sociale e culturale che possa sostenerli nel percorso di studi e, soprattutto, prive di valide alternative esistenziali al proseguimento degli studi stessi, ma soprattutto nel caso l’alunno avverta di essere solo oggetto passivo dell’azione didattica e verifichi la lontananza incolmabile tra quanto gli viene proposto come argomento di studio e la “vita reale”. Appare necessario potenziare una dimensione dell’insegnamento - apprendimento che sia collaborativa, cooperativa e fortemente motivante per gli studenti. Sarà opportuno, a questo scopo, ideare e sviluppare una didattica che renda protagonista lo studente, che lo impegni in attività coinvolgenti di realizzazione concreta delle proprie capacità e competenze, in ambiente e con modalità “laboratoriali” e nel rispetto degli stili di apprendimento e dei talenti di ciascuno. Questo soprattutto in un’ottica di prevenzione dell’insuccesso formativo e in particolare per i sempre più numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali.

2) Efficace azione di orientamento, sia “in entrata” che “in uscita”. Appare necessario innanzitutto rafforzare la dimensione “verticale” del curriculum, potenziando le iniziative di orientamento “in entrata”, rivolte cioè alle scuole secondarie di I grado e intese a far conoscere la ricca offerta formativa e le caratteristiche degli indirizzi che compongono il nostro Istituto, al fine dell’iscrizione di studenti consapevoli e motivati ad intraprendere i percorsi da noi offerti. La tempestiva conoscenza della nostra offerta formativa avrebbe anche l’effetto di limitare i rischi di abbandono “in itinere” del corso di studi. Invece, per favorire l’orientamento “in uscita” occorre costruire e rinsaldare rapporti con le realtà formative di livello terziario del territorio, in primis il Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione, le Università e le Accademie delle Belle Arti, monitorando gli esiti formativi a distanza di tempo degli studenti della nostra scuola e verificando la coerenza tra le azioni di didattica orientativa da noi attuate, le scelte effettivamente operate dagli studenti e il loro successo formativo. Tutto ciò, evidentemente, in una prospettiva di costante controllo e miglioramento delle procedure messe in atto dalla nostra scuola. Infine, dobbiamo curare con estrema attenzione il legame con le migliori realtà imprenditoriali e del terzo settore, anche attraverso una programmazione coerente, efficace ed efficiente delle attività legate ai PCTO.



3) Potenziamento della didattica laboratoriale e il miglioramento delle strutture, degli ambienti e delle attrezzature ad essa necessarie. Si dovrà continuare nell'opera di ammodernamento dei numerosi laboratori dell'istituto, che dovranno essere costantemente arricchiti da nuove strumentazioni, adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di professionalità del mondo del lavoro, proseguendo sulla strada intrapresa negli ultimi anni, durante i quali la scuola si è avvalsa dei finanziamenti del PNRR. Infatti, il potenziamento di una didattica di tipo laboratoriale e il suo prerequisito, cioè l'ammodernamento e il miglioramento dei laboratori e delle loro strumentazioni, sono sicuramente individuabili come strategie efficaci per contrastare la disaffezione e l'abbandono.

4) Inclusione. Confrontarsi continuamente con il contesto di riferimento per perseverare nella realizzazione dell'inclusione scolastica, analizzando i bisogni formativi e approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo degli studenti e delle studentesse nei diversi indirizzi di studio. Nonché una puntuale attuazione dei PEI e dei PDP, con la partecipazione e la condivisione di strategie di intervento tra tutti gli insegnanti.

5) Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative e capaci di suscitare interesse e coinvolgimento da parte degli studenti e sulla conoscenza delle lingue straniere (Inglese). Le medesime priorità e modalità di intervento costituiranno inoltre il presupposto per la programmazione delle attività formative rivolte al personale, docente ed ATA. Imprescindibili appaiono una capillare formazione ed un costante aggiornamento del personale sull'utilizzo consapevole ed efficace di nuove tecnologie e metodologie didattiche e l'inserimento nella prassi dell'insegnamento degli strumenti informatici e, in generale, delle TIC. Altrettanto importante sarà curare la formazione e l'aggiornamento relativo alla padronanza delle lingue straniere e in particolare dell'Inglese, nella prospettiva di assicurare in questo istituto la presenza di docenti capaci di svolgere l'insegnamento in modalità CLIL.

Il PTOF inerente il triennio 2025/28 dovrà consolidare e sviluppare ulteriormente buone pratiche, metodologie e progettualità già sperimentate con successo nel corso degli anni passati e prevederne altre, di nuove, che dovranno riguardare gli obiettivi prioritari indicati. La prevenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'abbandono e della dispersione, il rafforzamento delle competenze di base e gli interventi di tutoring sugli studenti, il potenziamento della didattica orientativa e il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e didattica saranno perseguiti anche attraverso un razionale, efficiente ed efficace utilizzo delle risorse messe a disposizione dai fondi PNRR: il progetto "Il cantiere del domani" (codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53404, " Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU) che si svolgerà nel corrente anno scolastico.

Nel triennio 2025/28, ogni azione sarà diretta a definire percorsi di miglioramento attraverso la strutturazione di progetti basati su obiettivi di processo relativi alle varie aree di osservazione del RAV e connessi alle priorità e ai traguardi, avviare e portare a compimento i processi individuati, correlati agli obiettivi prioritari inerenti gli esiti degli studenti e delle studentesse; definire le modalità di monitoraggio dei processi e di verifica dell'efficacia delle azioni e dei percorsi posti in essere.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa sarà ricca di attività, progetti e azioni in cui si favoriranno:

- strategie che mirino alla collaborazione tra studenti e li rendano protagonisti attivi della didattica (Cooperative learning, problem solving, costruzione di mappe concettuali, uso delle TIC, uso di software didattici dedicati);
- adozione di una didattica fondata sulle UDA, laboratoriale e per competenze, incentrata su "compiti di realtà", che metta lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento e che gli consenta, nel gruppo dei pari e con la supervisione dell'insegnante, di realizzare concretamente "oggetti", non necessariamente solo materiali, ma anche concettuali e comunque legati per quanto possibile alla realtà extra scolastica;
- interventi organici, strutturati e sistematici di recupero e potenziamento delle carenze;
- supporto e ascolto agli alunni in difficoltà da parte dei docenti di classe e di figure professionalmente competenti quali psicologi o psico-pedagogisti;
- attivazione e potenziamento di rapporti di collaborazione con Servizi sociali e strutture medico-sanitarie;
- consolidamento di competenze trasversali di cittadinanza attiva e solidale;
- progetti volti a far acquisire un corretto stile di vita, anche attraverso la pratica sportiva e la sana alimentazione;
- iniziative che esaltino la vocazione del Liceo musicale, proponendo agli studenti la partecipazione a corsi e laboratori di apprendimento e approfondimento delle tecniche strumentali o all'ideazione e realizzazione di performance e rappresentazioni, oppure ancora allo studio del patrimonio etnomusicale del territorio;
- iniziative che esaltino la vocazione del Liceo artistico, proponendo agli studenti la partecipazione a corsi e laboratori di apprendimento e approfondimento delle tecniche o all'ideazione e realizzazione di mostre ed esposizioni, oppure ancora allo studio del patrimonio artistico del territorio;



- iniziative che esaltino la vocazione dell'Istituto Professionale, proponendo agli studenti la partecipazione a corsi e laboratori di apprendimento e approfondimento delle tecniche operative caratteristiche del proprio indirizzo e a contatti con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle iniziative rivolte alla fruizione consapevole del patrimonio culturale, dalla letteratura al cinema, alle arti figurative, con l'intervento di autori, intellettuali, esperti esterni;
- potenziamento dell'abitudine alla lettura, anche con iniziative legate alla Biblioteca di istituto, di prossima riapertura;
- potenziamento delle competenze STEM;
- potenziamento dell'innovazione tecnologica;
- PCTO aderenti agli specifici indirizzi;
- coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative della scuola;
- inclusione e valorizzazione della diversità;
- confronto e collaborazione tra docenti di diversi gradi di istruzione per la definizione di un percorso di continuità;
- didattica orientativa e progetti di orientamento in uscita (lavoro, ITS, Università, Accademie, Conservatori).

Curricolo d'istituto

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'ISS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricoli ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti. Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di



ridefinizione dei curricoli. Con la riforma degli Istituti professionali sono state soppresse le articolazioni, l'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica ha avuto all'interno del proprio percorso (Curricolo) un rafforzamento delle ore dedicate ai laboratori tecnologici ed alle compresenze. In particolare, grazie alle scelte fatte dal nostro Istituto, nel primo biennio le ore di laboratori tecnologici sono svolte con la compresenza di due insegnanti tecnico-pratici di differente formazione, che possiedono competenze sia nel settore elettrico-elettronico che in quello meccanico.

Attualmente l'IISS Luigi Russo propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico -Indirizzi:

Architettura e ambiente

Arti figurative/Scultura

Audiovisivo e multimediale

Design/Arte del tessuto

- Liceo Musicale

- Istituto Professionale - Indirizzi:

Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)

Servizi Socio Sanitari (serale)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;



- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le nuove Linee guida confermano l'importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.



Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatré ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

Inclusione

A seconda delle tutele riconosciute alla legge:

a) il GLO elabora per gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento:

- di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi



certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo;

- di un percorso personalizzato con prove equipollenti/identiche (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo;

- di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite.

b) Per gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la famiglia un Piano Didattico personalizzato che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo dell'allievo.

c) I Consigli di classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunno.

L'IISS "Luigi Russo" ha istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Dipartimento per il sostegno, il Referente e Funzione strumentale per l'Inclusione. Sul sito istituzionale dell'IISS "Luigi Russo" è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione, la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori e alunni.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO



IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, nei percorsi di formazione, rafforza il raccordo tra cicli di istruzione, consentendo agli studenti e alle studentesse di effettuare scelte consapevoli che valorizzino i propri talenti e le proprie potenzialità; contrasta la dispersione scolastica, fornendo agli studenti e alle studentesse le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare con successo i propri percorsi formativi; favorisce l'accesso all'istruzione terziaria, fornendo agli studenti e alle studentesse una comprensione più chiara delle opportunità formative disponibili; favorisce lo sviluppo personale, aiutando gli studenti e le studentesse a sviluppare la fiducia in sé stessi, l'autostima, l'impegno, le motivazioni e il riconoscimento dei propri talenti e attitudini; fornisce un supporto pratico agli studenti e alle loro famiglie, consentendo loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro.

IL D.M. 22/12/2022 N. 328

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 adotta Linee guida per l'orientamento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con l'obiettivo di sostenere docenti, studenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio ad un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Per sostenere la progettazione e la realizzazione di azioni di orientamento il DM prevede l'istituzione di due nuove figure professionali: il docente tutor e il docente orientatore.

Il docente tutor ha la funzione di coordinare l'attività scolastica dello studente e della studentessa, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studente e studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

Il docente orientatore ha il compito di orientare lo studente e la studentessa nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti e delle studentesse, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli studenti e alle loro famiglie. Le linee guida mirano a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.



I PUNTI PRINCIPALI DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Moduli curricolari di orientamento: dall'anno scolastico 2023-2024 vengono attivati, per le classi prime e seconde, moduli di orientamento formativo, per ogni anno scolastico, di almeno 30 ore di orientamento, anche extra curricolari, per anno scolastico. Nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, vengono attivati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. Questi moduli sono integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno promossi dalle Università e dagli Istituti AFAM, e le azioni orientative degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) Academy. I moduli di orientamento sono da ritenersi validi anche per gli iscritti ai percorsi di istruzione di secondo livello (corsi serali per adulti e/o lavoratori).

E-Portfolio: ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario. Questo permette di accompagnare studentesse, studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. L'E-Portfolio contiene il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o quelle dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente e dalla studentessa, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro". Spetta al tutor aiutare gli studenti e le studentesse a rivedere il tutto e procedere alla compilazione. L'E-Portfolio contiene anche il "Curriculum della studentessa e dello studente" allegato al Diploma rilasciato in seguito al superamento dell'Esame che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità, anche professionali, acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il portfolio digitale si propone di integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico; favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso; accompagnare lo studente, la studentessa e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio permette di evidenziare le competenze digitali di studenti e



studentesse e, se necessario, accrescerle; valorizzare le competenze acquisite; avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Didattica orientativa: la didattica orientativa è un approccio all'insegnamento che mira a sviluppare le competenze orientative degli studenti e delle studentesse. Queste competenze includono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. La didattica orientativa prevede una precisa intenzionalità per promuovere in ogni studente e studentessa le competenze orientative di base. Questo approccio richiede l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti, e l'adozione di metodi laboratoriali per attirare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse. Inoltre, la didattica orientativa si prefigge un approccio all'esperienza per favorire l'auto orientamento. Questo approccio permette agli studenti e alle studentesse di continuare in autonomia a individuare i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Nella didattica orientativa le competenze da raggiungere sono sia specifiche sia trasversali. Queste competenze riguardano non solo il possesso di conoscenze legate alle singole discipline, ma anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità e la padronanza delle lingue e delle tecnologie. In particolare, alla fine del percorso di orientamento, gli studenti e le studentesse dovrebbero aver acquisito consapevolezza delle proprie conoscenze di base e trasversali, della motivazione e della creatività, dello spirito di iniziativa, dei livelli di apprendimento, anche sul fronte linguistico e tecnologico. Questo li aiuterà a fare scelte informate sui loro futuri percorsi formativi e professionali. Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza che vengono certificate alla fine dell'obbligo di istruzione:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi



7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le competenze trasversali non sono specifiche per un singolo settore, ma sono applicabili in una varietà di contesti e ruoli. Sono spesso considerate fondamentali per il successo. Ad esempio:

1. Comunicazione: include sia la comunicazione verbale che quella scritta e riguarda la capacità di esprimere chiaramente le proprie idee e di saper ascoltare e comprendere gli altri.
2. Risoluzione dei problemi: riguarda la capacità di identificare ed analizzare i problemi, generare possibili soluzioni e decidere il miglior corso d'azione.
3. Pensiero critico: riguarda la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le idee, di fare connessioni tra diverse informazioni e di formulare conclusioni logiche.
4. Lavoro di squadra: riguarda la capacità di lavorare efficacemente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.
5. Gestione del tempo: riguarda la capacità di gestire efficacemente il proprio tempo, di stabilire priorità e di lavorare in modo efficiente;
6. Adattabilità: riguarda la capacità di adattarsi a nuove situazioni e di imparare da nuove esperienze.
7. Leadership: riguarda la capacità di guidare gli altri, di prendere decisioni e di motivare un team.
8. Competenze digitali: riguarda la capacità di utilizzare efficacemente la tecnologia.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'orientamento sono molteplici e includono:

1. Sviluppare la conoscenza di sé: questo aiuta gli studenti e le studentesse a maturare una propria identità e a maturare una propria capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
2. Orientamento alle opportunità educative e professionali: l'orientamento fornisce agli studenti e alle studentesse informazioni dettagliate sulle opportunità educative e professionali disponibili.
3. Preparazione per le sfide future: attraverso obiettivi mirati come la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle possibilità formative e professionali, il supporto durante le



transizioni educative, lo sviluppo delle competenze personali e professionali, l'orientamento scolastico offre agli studenti e alle studentesse le risorse necessarie per prendere decisioni informate e costruire un percorso di successo.

4. Riduzione del tasso di abbandono scolastico: l'orientamento a scuola può contribuire alla riduzione del tasso di abbandono scolastico.

5. Miglioramento della prospettiva di carriera: l'orientamento può aiutare gli studenti e le studentesse a esplorare le diverse opzioni di carriera disponibili, a comprendere i requisiti e le implicazioni di queste opzioni e a prendere decisioni informate.

Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso varie attività di orientamento come sessioni di consulenza individuale con un tutor, attività educative con i docenti, test di valutazione delle abilità e degli interessi, incontri informativi, visite a istituzioni educative, guide e siti informativi. Gli obiettivi specifici individuati per ciascuna classe sono inseriti nelle tabelle che seguono.

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

- Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.
- Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.
- Partecipare ad una conversazione guidata in L2.
- Collaborare con i compagni e mediare.
- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).
- Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.
- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.
- Sviluppare forme di collaborazione.

Per quanto riguarda le risorse, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha pubblicato delle linee guida per l'orientamento che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento si attendono, tra gli altri, i seguenti risultati:

1. Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo.
2. Potenziamento delle competenze di base degli studenti: l'obiettivo è di migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse come le competenze digitali e la comunicazione in lingua straniera.
3. Miglioramento degli esiti degli studenti e delle studentesse: questo include l'obiettivo di migliorare i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate, sviluppare le competenze logico-matematiche e quelle scientifico-tecnologiche.
4. Aumento del successo formativo degli studenti e delle studentesse.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Per monitorare i percorsi di orientamento è stato introdotto l'E-Portfolio, uno strumento che integra e completa, in un quadro unitario, il percorso scolastico e favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni scolastici



Scelte organizzative

Le scelte di gestione e organizzazione dovranno, nella previsioni del PTOF per il triennio 2025/28, essere improntate all'obiettivo del soddisfacimento delle legittime aspettative di famiglie e studenti relativamente al successo formativo di questi ultimi, oltre che al benessere "organizzativo" e a quello personale di tutti gli esponenti della comunità scolastica. La scuola dovrà curare tutte le iniziative che favoriscano l'apertura al territorio, sia degli spazi che delle attività, operando in stretto rapporto con l'Amministrazione pubblica nelle sue varie articolazioni, con altre scuole, quando possibile collegandosi ad esse in Reti e Convenzioni, con altre agenzie formative e associazioni del Terzo settore. Sarà inoltre auspicabile promuovere il dialogo costante tra docenti, alunni e genitori, per arrivare a scelte quanto più possibile condivise sulle strategie didattiche e organizzative della scuola. A questo scopo, dovrà essere costantemente tenuta su livelli alti la qualità delle comunicazioni interne ed esterne, anche attraverso la cura del sito web istituzionale, recentemente rinnovato, oltre che dei canali più tradizionali di contatto con le famiglie e la comunità locale.

Organizzazione

Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;

Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia,...) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;



Gestione delle richieste degli studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata;

Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi;

Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti implicanti impegni verso terzi;

Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;

Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati;

Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità;

Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici;

Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto.

Secondo/a collaboratore/collaboratrice del Dirigente Scolastico

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;

Collaborare alla formazione delle classi e alla predisposizione degli elenchi alunni;

Collaborare col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità;

Sostituzione del D.S. in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del



Collaboratore vicario, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi;

Sostituzione del D.S nelle riunioni esterne qualora delegato;

Curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie;

Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

Referenti di Plesso

Collaborare alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto.

Ricevere i nuovi docenti;

Collaborare nella predisposizione e/o distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione;

Curare l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche);

Curare il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso;

Disporre in merito al recupero dei permessi brevi ai docenti entro i 60 gg. successivi;

Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito;

Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;

Disporre in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo;



Effettuare azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e disporre le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece;

Comunicare al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità;

Collaborare alle attività di orientamento;

Collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato;

Collaborare all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI;

Svolgere funzioni di supporto al Dirigente Scolastico.

Coordinatore di Classe

Presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito;

Coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni;

Costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie;

Controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica;

Verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione - Referente DSA BES o al coordinatore del Sostegno;

Curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e con BES;

Controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe;

Curare le relazioni con le famiglie;

Segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni;

Stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche;



Rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLL;

Presiedere le assemblee di classe dei genitori convocate dalla scuola;

Verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FS di riferimento e la Segreteria.

Il Coordinatore di classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico. Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.

Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento:

Presiedere le riunioni di dipartimento.

Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche;

Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;

Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;

Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;

Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Animatore digitale:

Svolgere l'analisi dei bisogni formativi;

Predisporre e organizzare la formazione interna;

Organizzare attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera;



Individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team dell'innovazione digitale:

Favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica;

Potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale;

Supportare l'animatore digitale.

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo:

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

Supportare gli insegnanti in presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

Individuare misure di assistenza alle vittime e percorsi rieducativi per l'autore;

Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto;

Mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;

Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione;

Attivare momenti di riflessione.

Responsabili di laboratorio:

Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio;

Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature;

Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio;

Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni



delle classi;

Esprimere parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato;

Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA;

Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma;

Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio.

Preposti incaricati di vigilare sul rispetto del divieto di fumo:

Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutte le aree delle due sedi;

Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle;

Individuare l'ammenda da comminare da € 27,50 a € 275,00;

Utilizzare gli appositi moduli di contestazione;

Controllare che siano affissi, nelle due sedi, gli appositi cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.

Commissione viaggi d'istruzione:

Supportare il Dirigente, la DSGA, i docenti e gli Uff. di Segreteria nell'organizzazione di viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Commissione elettorale:

Gestire il registro degli aventi diritto al voto;

Verificare le liste elettorali e le candidature;

Assicurarsi che lo statuto e le procedure elettorali descritte vengano rispettate;



Proclamare i risultati elettorali.

Commissione Curricolo di Educazione civica

Commissione incaricata di procedere alla revisione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 GESTIONE DEL PTOF

Compiti Gestione del PTOF Monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento/integrazione. Coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di Piano per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea. Progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle Competenze sociali e civiche e di Cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale). Progettazione e coordinamento delle attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali. Rapporti con associazioni culturali e sportive. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Coordinamento e gestione delle 17 attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio. Organizzazione e gestione delle attività di recupero e Sportello didattico. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ' DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Compiti Sostegno alla professionalità docente /Documentazione didattica/Privacy Raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Controllo del Registro Elettronico. Controllo - ante e post - e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari. . Cura dei monitoraggi on-line. Referente per la Formazione. Collaborazione con gli



uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 4 INCLUSIONE

Compiti Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni. Azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei P.d.P. da parte dei Consigli di Classe. Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FUS. Coordinamento delle attività dello Sportello d'ascolto psico-pedagogico. Partecipazione al GLI.

Area 5 COORDINAMENTO DEL PIANO PER I PCTO

Compiti Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito del Piano per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Facilitatore nella gestione delle attività dei PCTO con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica. Cura dei rapporti con la Regione per l'organizzazione degli esami di qualifica. Cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FUS.

Area 6 COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE

Compiti Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale. Cura dei rapporti con il Conservatorio e con le scuole medie ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio. Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività extracurricolari e partecipazione a spettacoli. Cura dell'archivio dei materiali didattici e della documentazione di dipartimento. Cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del L.M. Partecipazione al GLI. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Referente educazione civica Coordinamento delle attività

Formazione/aggiornamento Abito BA7

L'ISS Luigi Russo valuterà l'offerta di corsi di aggiornamento e formazione proposti dalla scuola polo dell'Ambito Ba7 cui il personale potrà liberamente aderire secondo i propri bisogni formativi.



Piano Orientamento formativo

Docente orientatore

ha il compito di orientare lo studente e la studentessa nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti e delle studentesse, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli studenti e alle loro famiglie. Le linee guida mirano a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Docenti tutor

hanno la funzione di coordinare l'attività scolastica dello studente e della studentessa, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studente e studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.